

Codice A1814B

D.D. 15 luglio 2025, n. 1365

Concessione breve per mantenimento dell'occupazione temporanea di area demaniale per manutenzione ponte esistente sul Fiume Tanaro in comune di Castello d'Annone (AT) - ATCB43. Richiedente: Provincia di Asti - Servizio progettazione e direzione lavori stradali.



ATTO DD 1365/A1814B/2025

DEL 15/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione breve per mantenimento dell'occupazione temporanea di area demaniale per manutenzione ponte esistente sul Fiume Tanaro in comune di Castello d'Annone (AT) – ATCB43. Richiedente: Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali.

Premesso che:

- con nota ns prot. n.31533 del 15/07/2025 la Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali ha presentato istanza per mantenimento occupazione temporanea di area demaniale per manutenzione ponte esistente sul Fiume Tanaro in comune di Castello d'Annone (AT);
- la richiesta è motivata dal prolungamento del tempo occorrente per la fase di gara legata all'ottenimento del parere AIPO, alla successiva aggiudicazione dei lavori alla ditta ARIENTI srl di Diano d'Alba ed alla necessità di aspettare la stagione climatica più favorevole per l'esecuzione di lavori;
- considerato che l'Aipo ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAT1535 acquisito con prot. n. 33607 del 08/07/2024 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- l'intervento, per come ad oggi esistente, era stato autorizzato con DD n.1464 del 16/07/2024 per un periodo di anni 1 in scadenza;
- la proroga della concessione è richiesta per ulteriore 90 giorni.

Viste le argomentazioni presentate, il mantenimento del guado in argomento è ritenuto mmissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- " DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di concedere alla Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali il mantenimento dell'occupazione temporanea di area demaniale per manutenzione ponte esistente sul Fiume Tanaro in comune di Castello d'Annone (AT), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati grafici già in possesso del Settore regionale, ordinatamente all'osservanza delle condizioni espresso nel nulla osta idraulico AIPO - PIAT1535 acquisito con prot. n. 33607 del 08/07/2024 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
2. la durata della proroga è pari a giorni 90;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Funzionario estensore
Raffaella Basile

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PIAT1535_NOID_concessione_breve_area_demaniale.pdf

Allegato





Prot. n. (*) _____
(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)
Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/A/480/2024A/A/PIAT1535/4

Alessandria, (*) _____

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Corso Dante, 163 – 14100 Asti

PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Alla Provincia di Asti
Area Operativa – Servizio Progettazione e Direzione Lavori Stradali
Piazza V. Alfieri, 33 – 14100 ASTI

PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

E p.c. All'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Strada Garibaldi, 75 – 43121 Parma
PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Oggetto: PIAT1535 – Richiesta concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale per manutenzione ponte esistente lungo la S.P. 39 sul fiume Tanaro in Comune di Castello di Annone (AT) – Codice Pratica ATCB43

Ditta: Provincia di Asti

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dalla Provincia di Asti con nota Prot. n. 13517 del 26.05.2024 (acquisita al Prot. AIPO n. 18105 del 25.06.2024) ed inviata anche alla Regione Piemonte Settore Tecnico di Alessandria e Asti, a seguito di richiesta di questa Agenzia Prot. n. 16237 del 07.06.2024;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

PRESO ATTO che:

- la richiesta di concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale risulta necessaria al fine di poter accedere alle spalle del ponte lungo la S.P. 39 sul fiume Tanaro in comune di Castello di Annone (AT) e che, per come indicato nella suddetta nota di trasmissione di integrazioni, *"non appena approvato il progetto esecutivo verrà inoltrata a codesta Agenzia, in qualità di Autorità Idraulica competente ai sensi del T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523, apposita domanda per il nulla osta per la fase di cantierizzazione, con gli elaborati da voi già indicati."*;
- le superfici demaniali richieste in concessione sono collocate in sponda destra (1'700 mq) e in sponda sinistra (410 mq) del fiume Tanaro in Comune di Castello di Annone (AT);
- ricadono in fascia fluviale A del PAI;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna e la valutazione del rischio bellico;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI,
ai sensi del T.U. 523/1904**

alla concessione breve per occupazione temporanea di aree demaniali per manutenzione ponte esistente lungo la S.P. 39 sul fiume Tanaro in Comune di Castello di Annone (AT), per come indicato nella tavola progettuale T.09 "Planimetria area demaniale richiesta in concessione", subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. **l'occupazione delle aree demaniali site in sponda destra e sinistra del fiume Tanaro in comune di Castello di Annone (AT) è subordinata al rilascio del nulla osta idraulico da parte della scrivente Agenzia, per la fase di cantierizzazione, che dovrà essere richiesto con largo anticipo rispetto all'inizio dei lavori;**
2. in alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, e/o delle eventuali opere idrauliche presenti sulle aree richieste in concessione, con rispetto assoluto del divieto di cui all'art. 96 comma f del Regio Decreto 523/1904 a ridosso delle relative fasce di rispetto di queste ultime;
3. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso e dalle aree demaniali in concessione, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso e nelle aree demaniali in concessione materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente previsto nel presente atto;
4. si ricorda che dovrà essere preventivamente sentito il competente Servizio Caccia, Pesca della Provincia di Asti, per le eventuali prescrizioni di propria competenza e che ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Asti – Servizio Caccia, Pesca;
5. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nelle aree richieste in concessione, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. L'area dovrà essere sgomberata da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso alla stessa dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura del richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/> adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito; l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
6. il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale;
7. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;

8. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
9. dovrà essere garantito al personale della scrivente Agenzia, nella sua qualità di Autorità idraulica competente, e/o suoi delegati e/o imprese incaricate, il libero accesso da parte del concessionario all'area demaniale in concessione, anche con mezzi di servizio ed eventuali macchine operatrici, per ogni eventuale esigenza connessa all'effettuazione di interventi manutentivi in alveo e/o sulle relative pertinenze idrauliche, anche su richiesta fatta per le vie brevi dalla scrivente Autorità Idraulica, senza che nulla sia dovuto;
10. l'Agenzia scrivente e i suoi funzionari vengono ritenuti indenni e sollevati da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la Ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo quindi che questa Agenzia resta totalmente manlevata da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura;
11. il presente nulla osta si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, e non esime la Provincia di Asti dall'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie, sono fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Provincia stessa e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'Agenzia scrivente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;
12. il presente nulla osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, a insindacabile giudizio della scrivente Autorità Idraulica, qualora ragioni di superiore interesse pubblico o idraulico ne motivassero la necessità, rinunciando fin d'ora la Provincia di Asti a pretendere qualunque indennizzo per la revoca della concessione stessa. Quest'Agenzia si riserva ad ogni modo di ordinare, anche per le vie brevi, eventuali sospensioni temporanee per esigenze connesse alla ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere idrauliche in gestione da parte di AIPO e/o altra motivata esigenza idraulica;
13. in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal Richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica;
14. resta comunque inteso che, in capo all'Autorità Idraulica competente, rimane la facoltà di richiedere all'occorrenza ogni eventuale successivo intervento che fosse ritenuto necessario ai fini del ripristino dello stato dei luoghi, tenuto conto anche della naturale evoluzione che il corso d'acqua dovesse presentare nel medio-lungo termine, compreso le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai fini idraulici, per la eventuale realizzazione di opere di difesa spondale e/o contenimento dei livelli idrici e/o mantenimento delle condizioni di officiosità idraulica, per come già sopra riportato;
15. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 1 anno, decorrente dalla data del rilascio del relativo atto di concessione da parte della Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi tali da comportare ulteriori valutazioni dal punto di vista idraulico. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso Nulla Osta è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica.

Per quanto concerne la fase di cantierizzazione, l'espressione del parere idraulico di competenza della scrivente Agenzia avverrà solo a seguito della presentazione degli elaborati progettuali di dettaglio, per come già indicato nella succitata nota Prot. n. 16237 del 07.06.2024, che ad ogni buon fine si riportano:

- idonea documentazione progettuale di dettaglio: planimetria e sezioni debitamente quotate e georeferenziate ad idonei capisaldi, di cui occorrerà fornire le relative monografie (coordinate, quote, documentazione fotografica);
- piano di cantierizzazione e relativi elaborati tecnici di dettaglio con indicazione degli accessi all'area di intervento, piste di lavoro e piste di discesa in alveo ed eventuali opere provvisorie con relativa modalità di esecuzione delle stesse;
- indicazione delle aree destinate allo stoccaggio dei materiali;
- idoneo cronoprogramma dettagliato comprensivo delle tempistiche di avvio, smobilizzo del relativo cantiere e ripristino dello stato dei luoghi.

A tale riguardo si anticipa che:

- tutte le eventuali opere provvisorie in alveo, per l'eventuale messa in asciutta delle aree di lavoro, dovranno essere realizzate con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili

eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovranno essere idoneamente dimensionate a tale scopo, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi;

- per le piste di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulla sponda ma semplici regolarizzazioni della stessa con apporto di eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
- dovrà essere preventivamente sentito il competente Servizio Caccia, Pesca della Provincia di Asti, per le eventuali prescrizioni di propria competenza e che ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte del su indicato Servizio Caccia, Pesca della Provincia di Asti;
- le aree baraccamenti (bagni, spogliatoi, ecc..) dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Lo stesso dicasi anche per le aree di deposito materiali non strettamente necessari, con particolare riguardo per quei materiali che possono essere fluitati in caso di eventi di morbida o piena.

Copia della presente viene anche inviata per opportuna conoscenza, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

L'atto di concessione e l'annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo dovranno essere inviati, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, oltre che all'ufficio scrivente:

- **al Comune di Castello di Annone (AT) per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;**
- **agli organi di polizia (Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D. 2669/1937 art.15 e del R.D. 1775/1933 art.220.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1933.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Dott. Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. VATTIMO - A. Bovone – S. Visconti

(Per le successive comunicazioni si prega di utilizzare il seguente indirizzo PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it)